

Comune di VARZI

Provincia di PAVIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIELLA SPADA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Varzi
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 20 Aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Varzi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 20 Aprile 2016

L'organo di revisione
Dott.ssa Mariella Spada

INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariella Spada revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 27/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 12.04.2016 e 13.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel) e ritirata altra documentazione presso l'Ente in data 15.04.2016

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimo bilancio di esercizio approvato dall'organismo partecipato (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso in cui il Segretario attesta che non vi sono rischi per soccombenza per cause legali;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 17.04.2003;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato . con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 8 Aprile 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1219 reversali e n. 1807 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da " 999.263,28 ma nessun utilizzo;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO filiale di Varzi , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				447.898,95
Riscossioni				5.264.758,32
Pagamenti				5.037.093,71
Fondo di cassa al 31 dicembre				675.563,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				675.563,56
di cui per cassa vincolata				

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	675563,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	274262,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	274262,61

La determina n.4/2016 del responsabile di Ragioneria espone che sono da considerarsi vincolate le seguenti entrate : euro 161.762,61 per contributo reg.le consolidamento Cersanti Casa Bertella Rosara ed euro 112.500 per completamento messa in sicurezza ex asilo.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità cassa concedibile tesoreria		1.035.566,35	1.035.566,35	990.929,55
Anticipazioni		805.977,60	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

	3	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		361,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 999.263,28

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 2.000,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

NON vi è stata determinata da parte del responsabile di ragioneria per l'importo della cassa vincolata al 1/1/2015, ma SOLO una comunicazione per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 274.262,61 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 120.466,98 come risulta dai seguenti elementi, considerando nei dettagli da quest'anno anche il FPV parte spesa parte entrata:

risultato della gestione di competenza			
	4	2013	2014
Accertamenti di competenza		5.323.311,97	4.625.078,04
Impegni di competenza		5.259.873,68	5.259.873,68
Saldo parziale di competenza		63.438,29	-634.795,64
dettaglio gestione di competenza			
	5	2015	
Riscossioni	(+)	3.901.287,77	
Pagamenti	(-)	3.432.007,20	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	469.280,57	
Residui attivi	(+)	639.322,38	
Residui passivi	(-)	916.887,81	

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.901.287,77
Pagamenti	(-)	3.432.007,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	469.280,57
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	56.607,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	127.855,12
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-71.248,03
Residui attivi	(+)	639.322,38
Residui passivi	(-)	916.887,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-277.565,56
Saldo avanzo di competenza		120.466,98

Il dato fornito dall'Ufficio di Ragioneria NON è stato calcolato correttamente dal momento che lo stesso non ha tenuto conto del FPV iscritto in entrata proveniente dal riaccertamento al 31/1/2015 ed iscritto in spesa che comporta conseguentemente un mutamento del dato avanzo competenza al 31/12/2015. Errato è altresì il dato di avanzo di competenza riportato nella relazione di G.C. al rendiconto 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.278.935,80	2.424.887,85	2.305.483,53
Entrate titolo II	231.724,82	52.332,21	32.500,00
Entrate titolo III	1.486.392,50	1.486.670,88	1.514.925,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.997.053,12	3.963.890,94	3.852.908,96
Spese titolo I (B)	3.744.614,83	3.585.388,54	3.459.793,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	189.000,00	180.000,00	189.372,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	63.438,29	198.502,40	203.743,33
FPV di parte corrente iniziale (+)			27.540,40
FPV di parte corrente finale (-)			113.969,06
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-86.428,66
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	2.886,11		91.155,02
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	12.028,82
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	66.324,40	198.502,40	196.440,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.000.708,26	374.110,56	230.573,04
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.000.708,26	374.110,56	230.573,04
Spese titolo II (N)		373.983,45	242.601,36
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.000.708,26	127,11	-12.028,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	12.028,32
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	13.886,06
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.000.708,26	127,11	13.886,06

Eq stata verificata la esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	17.500,00	17.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	172.210,61	172.210,61
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	7.000,00	7.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.665,04	7.665,04
Per proventi parcheggi pubblici	1.295,20	1.295,20
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	205.670,85	205.670,85

Al risultato di gestione 2015 NON hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo: Risultano forniti dati relativi alle entrate e spese non ripetitive pari a zero.

A parere della sottoscritta tale dato fornito dal responsabile di ragioneria, potrebbe non essere pari a zero, dal momento che in data 11 gennaio 2016 il revisore chiede di conseguire in occasione della IV verifica 2015 l'elenco dei lavori eseguiti nel 2015 a carattere d'urgenza. È stato esibito un elenco di lavori affidati nell'anno 2015; tra questi è stata approvata e liquidata la spesa per esecuzione in economia di interventi urgenti di ripristino immobili comunali a seguito di danni causati da avversità atmosferiche ed affidati alla ditta Celasco Armando con determina 54 del 29-9-2015; in altro caso sono stati concessi contributi per eventi calamitosi naturali (consolidamento di tratti dei versanti e delle strade comunali di collegamento alle località casa bertella e rosara per i quali l'Ente ha stipulato contratto d'appalto in data 30/12/2015 al repertorio 1969; in altro caso ancora vengono affidati alla ditta Fossati Costruzioni lavori di pronto intervento di somma urgenza per ripristino tratto di muro sostegno crollato sulla strada di accesso alla loc Pietragavina, a seguito dei danni causati dalla frana del 17/03/2015; in altro caso è stata rilevata l'urgenza ed affidata alla ditta Cifaratti il ripristino di tratto di muro di sostegno danneggiato in vicolo alle scuole del capoluogo imputando la spesa al capitolo 10402020100; con somma urgenza all'intervento 10105020103 venivano impegnate le spese per la realizzazione di interventi di rimozione di tratto di muro di sostegno ribaltato sulla strada di accesso all'abitato della loc. Rosara affidandolo alla ditta Celasco armando con determina 24 del 13/05/2015.

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 262.906,53, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			447.898,95
RISCOSSIONI	1.363.470,55	3.901.287,77	5.264.758,32
PAGAMENTI	1.605.086,51	3.432.007,20	5.037.093,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			675.563,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			675.563,56
RESIDUI ATTIVI	225.862,62	639.322,38	865.185,00
RESIDUI PASSIVI	233.098,97	916.887,94	1.149.986,91
<i>Differenza</i>			-284.801,91
<i>FPV per spese correnti</i>			113.969,06
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			13.886,06
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			262.906,53
evoluzione risultato amministrazione			11
	2012	2013	2.014
Risultato di amministrazione (+/-)	2.886,11	33.151,32	142.386,28
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	2.886,11	33.151,32	142386,28

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			142.386,28
evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	33.151,32	142.386,28	262.906,53
di cui:			
a) parte accantonata			156.260,26
b) Parte vincolata			13.783,29
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	33.151,32	142.386,28	92.862,98

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	277,70
vincoli derivanti da trasferimenti	13505,59
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	152243,12
accantonamenti per contenzioso	2427,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1936,16
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	91.155,02				0,00	91.155,02
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	91.155,02	0,00	0,00	0,00	0,00	91.155,02

Trattasi dell'indicazione dell'applicazione relativa alla contrattazione decentrata anno di riferimento 2014, accantonata in sede di riaccertamento straordinario del risultato di amministrazione al 31/12/2015, ma pagata nel mese di febbraio 2016 per euro 85.493,53 con mandato di pagamento n. 265, n. 266, n. 281 e n. 299, somma riportata a residuo 2015 di competenza su capitolo spesa 10102010193 .

In sede di CCDI 2014 sottoscritto in data 29/12/2015 e dalla delibera di GC n.101 si evince che il capitolo di spesa della parte ancora da erogare sul capitolo di spesa 1.01.02.010193 ammonterebbe ad euro 51.537,92: non si comprendono le motivazioni del pagamento eccedente la somma di euro 33.955,61 su tale capitolo di spesa, se l'ammontare delle risorse per l'anno 2014 quantificate per euro 126.703,12 di cui euro 75.165,20 sono state in parte erogate; è necessario integrare il dettaglio pagato su tale capitolo di spesa di tale eccedenza rispetto al valore pattuito in sede di CCDI 2014 ,

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali DA RIACC	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.661.890,47	1.363.470,55	225.862,62	- 72.557,30
Residui passivi		1.882.904,82	1.605.086,51	233.098,97	- 44.719,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		4.540.610,15
Totale impegni di competenza (-)		4.348.895,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		191.715,01
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		534.844,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		591.505,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		56.660,36
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		191.715,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		56.660,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		142.386,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI		-113.969,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE		-13.886,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		262.906,53

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4115
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3766
3	SALDO FINANZIARIO	349
4	SALDO OBIETTIVO 2015	274
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	349
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	75

L'Ente ha provveduto il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	665.159,33	738.000,00	687.256,59
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			243.824,77
Addizionale I.R.P.E.F.	268.470,29	315.000,00	355.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	12.050,00	12.050,00	12.050,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	723,30		1.143,06
Altre imposte			
Totale categoria I	946.402,92	1.065.050,00	1.299.274,42
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	681.784,06	682.000,00	670.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	681.784,06	682.000,00	670.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	652.528,00	489.136,31	336.209,11
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	652.528,00	489.136,31	336.209,11
Totale entrate tributarie	2.280.714,98	2.236.186,31	2.305.483,53

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che le entrate per recupero evasione sono esposte come segue:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

La responsabile di Ragioneria afferma che il recupero evasione fiscale è avvenuto mediante notifica di avvisi ICI già nel 2014 con esecutività dei ruoli in data 1.12.2014. Le cartelle di tali ruoli sono state notificate da Equitalia a partire da marzo 2015. L'Ente ha cominciato ad incassare le prime quote a inizio gennaio 2016. Ha preferito pertanto non inserire cifre a bilancio 2015 (per rispettare il principio della effettiva riscuotibilità).

Nel frattempo si è dato corso nel 2016 alla spedizione di avvisi di accertamenti per gli anni 2011-2012 di cui successivamente verrà emesso ruolo per eventuali quote non riscosse.

Attualmente è la Ditta Colombo che sta ultimando gli anni 2011/2012; ad oggi non è stato individuato alcun referente per l'attività, perché non viene eseguito all'interno.

Si segnala che la commissione concordata alla ditta incaricata per l'attività di accertamento ad avviso della scrivente è elevata ed è pari al 29% sugli accertamenti finali, così come comunicato dalla responsabile di ragioneria;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	124.597,54	
Residui riscossi nel 2015	46.610,74	37,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	29.034,85	23,30%
Residui (da residui) al 31/12/2015	48.951,95	39,29%
Residui della competenza		
Residui totali	48.951,95	

Osservazioni: Si riferiscono a ruoli datati dell'ICI l'anno 2012

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
39735,85	30412,07	7831,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014			
2015		0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Sia nel 2014 che nel 2015 impiegati solo in conto capitale .

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	100.076,82	33.774,20	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	95.828,00	1.458,01	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			17.500,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	35.820,00	4.000,00	8.000,00
Totale	231.724,82	39.232,21	25.500,00

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.261.841,23	1.199.378,41	1.203.417,75
Proventi dei beni dell'ente	30.725,00	78.700,00	102.985,00
Interessi su anticip.ni e crediti	79,08	149,91	3,59
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	193.747,19	208.442,56	208.519,09
Totale entrate extratributarie	1.486.313,42	1.486.670,88	1.514.925,43

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	29.853,00	43.580,25	-13.727,25	68,50%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	29.853,00	43.580,25	-13.727,25	68,50%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	31.000,00	31.000,00	15.330,07
riscossione	27.302,18	15.723,74	9.184,17
%riscossione	88,07	50,72	59,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		29
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	3.697,82	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.902,08	78,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	795,74	21,52%
Residui della competenza	15.276,26	
Residui totali	16.072,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	16.072,00	
Residui riscossi nel 2015	16.072,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.145,90	
Residui totali	6.145,90	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 715,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.256,50	
Residui riscossi nel 2015	8.936,81	108,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-680,31	-8,24%
Residui della competenza	8.700,00	
Residui totali	8.019,69	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.022.948,82	1.002.958,97	957.840,29
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.156.288,78	1.192.325,28	1.189.178,74
03 -	Prestazioni di servizi	515.171,90	1.011.694,13	980.261,74
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	75.432,07	99.162,00	103.562,78
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	168.188,86	160.372,28	150.999,80
07 -	Imposte e tasse	74.077,98	88.375,88	69.449,80
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	11.588,90	30.500,00	8.500,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	416.093,00	436.605,70	420.936,88
10 -	Fondo svalutazione crediti	5.000,00	25.000,00	
11 -	Fondo di riserva	11.724,52	11.724,52	
Totale spese correnti		3.456.514,83	4.058.718,76	3.880.730,03

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

In data 28 Dicembre 2015 il sottoscritto revisore ha espresso parere motivato n.12/2015 NON favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015.

I dati forniti dal responsabile di ragioneria inerente la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 sono i seguenti:

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.062.218,22	957.840,29
spese incluse nell'int.03	0,00	12.953,00
irap	74.259,19	56.366,72
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	1.136.477,41	1.027.160,01
spese escluse	102.476,07	3.486,80
Spese soggette al limite (c. 557)	1.034.001,34	1.023.673,21
Spese correnti	3.672.196,25	3.459.793,33
Incidenza % su spese correnti	28,16%	29,59%

Una casistica particolare . di universale applicazione - riguarda il salario accessorio e premiante del personale (indennità di risultato di dirigenti e posizioni organizzative, produttività) relativo all'anno 2015 e liquidabile nel 2016 a seguito della valutazione dei risultati conseguiti che non può perfezionarsi entro il termine dell'esercizio. Tale quota di spesa - vincolata sotto il profilo soggettivo - deve essere rappresentata con il FPV, essendo liquidabile nell'esercizio successivo, ma finanziata con entrate esigibili nel corso del medesimo anno.

Nell'anno 2015 con delibera di G.C n.102 del 29/12/2015 il totale del fondo costituito è pari ad euro 122.635,06 di cui euro 55.353,07 destinato per le risorse umane, produttività e progetti obiettivi, così come esposto all'art. 5 al riepilogo complessivo delle risorse anno 2015.

Pertanto dal rendiconto 2015 si rileva l'iscrizione del FPV di euro 55.353,07 per il trattamento economico accessorio, tolto correttamente dagli impegni 2015, così come precisato anche dal parere 218/2015 della CDC del Molise.

Tuttavia, così come evidenziato nell'elenco analitico dei residui sottoscritto dal responsabile di ragioneria, vengono eliminati in modo improprio dagli impegni 2015, a parere della sottoscritta, così denominati, tra gli altri i seguenti impegni:

10102010191 euro 9000 retribuzioni personale servizi generali;

10801010103 euro 3000 oneri a carico del comune su stipendi del personale;

11004010106 euro 2000 oneri a carico ente su stipendi personale;

10301010105 euro 2600 oneri a carico ente su stipendi personale;

10905010103 euro 3000 oneri a carico ente su stipendi personale;

11005010103 euro 1000 oneri a carico ente su stipendi personale;

10106010105 euro 2800 oneri su stipendi personale a carico dell'ente, intervento indicato peraltro erroneamente nell'elenco dei residui al numero 10106070102 sottoscritto dal responsabile di ragioneria;

10102070101 euro 1615 oneri a carico su irap servizi generali;

10106070102 euro 880 oneri a carico su irap indennità ufficio tecnico;

Tale tipologia di oneri va imputato ai sensi del principio contabile 5.2 dlgs 118/2011 nell'esercizio di riferimento, ovvero il 2015.

Pertanto, conteggiando nelle spese di personale gli impegni sovraccitati riferiti agli ordinari stipendi ed erroneamente tolti dagli impegni nel rendiconto 2015, perché erroneamente imputati in FPV, le spese di personale aumentano e NON consentono all'ente di rientrare nei limiti di cui all'art.1, comma 557

e 557 quater della Legge 296/2006, perché viene superato il limite di euro 1.034.001,34 di riferimento al triennio 2011/2013.

Si rileva inoltre, nonostante il mancato inserimento degli oneri sugli stipendi del personale , anche un progressivo incremento dell'incidenza percentuale sulle spese correnti passano al 29,59%.

I dati forniti dal responsabile di ragioneria inerente la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 sono i seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	715.725,48
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	41.625,45
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	195.919,96
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	56.366,72
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.082,60
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.960,00
17	controllo medico sanitari e assicurazioni	10.993,00
	Totale	1.023.673,21

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	3.486,80
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate . entro il 31 maggio 2010 . ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		3.486,80

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	121.370,98	121.495,52	121.556,80
Risorse variabili	23.200,01	23.512,14	16.892,60
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-13.058,74	-18.304,54	-15.814,34
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	131.512,25	126.703,12	122.635,06
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

In data 28 Dicembre 2015 il sottoscritto revisore ha espresso parere motivato n.12/2015 NON favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per la prorogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Il sottoscritto revisore è ancora in attesa, nonostante le ripetute richieste al Segretario di conseguire le schede di valutazione dei singoli dipendenti ed il parere del nucleo di valutazione, sia per la CCDI 2014, già pagata nel mese di Febbraio 2016, che per la CCDI 2015.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014,

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 esposte sulla base dei dati calcolati dall'Ufficio di Ragioneria sono le seguenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.453,91	84,00%	872,63	500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.071,25	80,00%	3.014,25	1.004,49	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	1.960,00	0,00

34

Il sottoscritto revisore tuttavia ritiene che l'Ente potrebbe aver superato il limite disposto dall'art. 6 di 78/2010 in considerazione del fatto che vengono affidati a consulenti esterni le seguenti attività i cui costi seguenti non sono stati inclusi :

- attività di consulenza fiscale per la farmacia comunale per euro 4350,00 compresa Iva;
- attività di elaborazione dello stato patrimoniale, del conto economico e del prospetto di conciliazione euro 949,40 compresa Iva;
- attività di elaborazione paghe per euro 2485,14 compresa Iva;
- attività di accertamento il cui onorario è concordato per la misura del 29% sugli accertamenti finali.
- a questi costi si aggiungano altresì quest'anno le spese di formazione affidate ad una società esterna .

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1004,49 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Importo di euro 1085,13

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 150.999,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015,

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,91 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili ed arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	112875,19
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	39367,93
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	152243,12

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata dal responsabile di ragioneria la somma di euro 2427,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il segretario comunale ha dichiarato in data 14/04/2016 che l'ente non ha in corso cause legali o contenziosi in genere; in una nota pervenuta dal Segretario, successivamente alla richiesta di informazioni del sottoscritto revisore il Segretario ha integrato quanto dichiarato il giorno precedente dicendo che l'ente ha deciso di resistere in giudizio nei confronti di Chenevier spa, dando incarico ad un legale. La sentenza del 17 Marzo 2015 è stata rinviata.

. Il valore della causa è di Euro 54.000 e l'ente ha deciso di non operare alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 968,08 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: gli interessi passivi comunicati ammontano ad euro 150.999,98; i primi tre titoli di entrate ad euro 3.852.908,96

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,88%	4,04%	3,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.341.931,06	3.152.931,06	2.972.931,06
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-189.000,00	-180.000,00	-189.372,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.152.931,06	2.972.931,06	2.783.558,76
Nr. Abitanti al 31/12	3.332,00	3.298,00	3.273,00
Debito medio per abitante	946,26	901,43	850,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015		
Oneri finanziari	165.711,11	151.825,05	150.999,98		
Quota capitale	189.000,00	201.144,19	189.372,30		
Totale fine anno	354.711,11	352.969,24	340.372,28		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 55 del 15.7.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 29 dell'8/4/2016 munito del parere NON FAVOREVOLE dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 dopo il riaccertamento straordinario all'1/1/2015 euro 1.661.890,47

residui passivi derivanti dall'anno 2014 dopo il riaccertamento straordinario all'1/1/2015 euro 1.882.904,82

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato indicando nell'elenco di ogni responsabile sottoscritto esclusivamente il riferimento della determina dell'impegno di spesa iniziale.

Nel parere sul riaccertamento dei residui espresso in data 29 Marzo 2016, fornito sulla base dei dati ritirati presso l'ente in data 23 Marzo 2016 è stata segnalata in primo luogo l'incompletezza dei dettagli analitici forniti e sottoscritti dai singoli responsabili di servizio sia dei residui attivi che dei residui passivi 2015 da riportare a residuo; infatti sommando le entrate da riportare a residuo dei responsabili dai loro elenchi sottoscritti è stato ottenuto euro 829.640,52 contro il totale dei residui attivi che risultava pari ad euro 865.185 e che erano riportati sul riepilogo generale delle entrate 2015; quindi euro 35.544,5 di residui attivi non erano stati dettagliati dai responsabili di servizio. Dal lato dei residui di spesa i responsabili di servizio avevano elencato euro 1.108.311,02 contro gli euro 1.149.986,78 che coincidono con i residui riportati nel riepilogo generale di spesa 2015, non elencando e dettagliando residui passivi per euro 41.675,76, prima dell'espressione del parere.

Successivamente all'emissione del parere sono stati forniti i nuovi dettagli sottoscritti dai singoli responsabili e quadrati dall'ufficio di Ragioneria in occasione del ritiro della documentazione inerente il rendiconto 2015 in data 15 Aprile 2016 (ricevuti via pec in data 13/04/2016).

Si riportano alcuni dei rilevi segnalati nel parere al riaccertamento ai residui 2015, non ancora opportunamente chiariti a parere della sottoscritta:

Funzione Edilizia Privata: intervento spesa 20901060105 formazione strumenti urbanistici con avanzo di amministrazione, supportato da determina 2/2013 conferimento incarico redazione studio geologico, individuazione di due geologi Dott. Degliantoni e Dott. Zuffada; per la giustificazione della permanenza a residuo viene fornito mandato di pagamento n. 87 del 22 gennaio 2016 coincidente nell'importo e nell'oggetto dell'impegno, ma palesemente non coincidente con l'individuazione di ciascuno dei due geologi individuati nella determina originaria. Riscuote l'intero residuo di euro 18.243,87 un altro soggetto Architetto Mario Mossolani che ha emesso fattura 5/15PA del 7 ottobre 2015; tra l'altro viene fornita

successivamente al parere del 29/03/2016 la determina 6 del 6/02/2015 di liquidazione onorario professionale ai due geologi per euro 14.783,48 e quindi non si comprende quale possa essere la determina attraverso la quale giustificare l'intervento spesa 20901060105 e pagare per euro 18.243, 87 l'arch. Mossolani.

Intervento spesa 10901030500 , formazione strumenti urbanistici PRG con OOUU residuo spesa risalente al 2012 per euro 5261,17 supportato da determina 2/2013, (quella dei geologi) avente ad oggetto lo studio geologico sovracitato. Viene fornito mandato di pagamento n.85 del 22 gennaio 2016 per euro 5.261,17; oltre all'incoerenza temporale, si rileva l'incoerenza oggettiva tra intervento ed atto supportato, a cui si aggiunga peraltro l'incoerenza soggettiva nell'individuazione del soggetto creditore dell'Ente che risulta essere ancora l'architetto Mario Mossolani .

Intervento spesa 2090106106 formazione strumenti urbanistici PRG con OOUU, residuo 2014 importo di euro 16.622,95, atto fornito a supporto determina 15/2014 ; sono stati forniti a supporto n.3 mandati di pagamento il n. 82, il n. 86 ed il n.106; tuttavia i mandati di pagamento 82 e e 106 rispettivamente del 22 gennaio 2016 e del 25 gennaio 2016 hanno come oggetto la determina 14 del 4 novembre 2014 relativa all'affidamento incarico presentazione lavori ERP a seguito di incendio del 18 Luglio 2011 nel seminterrato edificio comunale ERP cappuccini ; il mandato 86 del 22 gennaio 2016 è pari ad euro 14.246,96 pagato all'architetto Mario Mossolani; le perplessità riguardano quindi sia l'effettivo creditore nei confronti dell'Ente che l'importo prenotato con impegno 6563 per euro 16546,40; ci si chiede se la differenza tra quanto indicato a residuo 2014 su questo intervento di spesa e l'importo pagato con mandato 106 non possa divenire economia; le perplessità si sollevano anche dopo la lettura della determina 20 del 22 settembre 2015 , in particolare sul corretto utilizzo degli interventi di spesa descritti ed utilizzati per liquidare le prestazioni dell'ing Merli, dell'ing Sforzini e della Fossati Costruzioni snc, esecutori dell'opera di ristrutturazione dell'edificio ERP Cappuccini e non della realizzazione della formazione di strumenti urbanistici.

Analisi anzianità dei residui							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	15.310,71	31.246,69	48.951,95	39.694,17	58.806,99	446.262,19	640.272,70
di cui Tarsu/tari	15.310,71	31.246,69		39.394,17	48.650,91	211.777,32	346.379,80
di cui F.S.R o F.S.					10.156,08	15.803,95	25.960,03
Titolo II			900,00	2.500,00	3.288,55	24.500,00	31.188,55
di cui trasf. Stato			900,00		3.288,55		4.188,55
di cui trasf. Regione						17.500,00	17.500,00
Titolo III					163,56	168.560,19	168.723,75
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							2.550,00
di cui sanzioni CdS							6.145,90
Tot. Parte corrente	15.310,71	31.246,69	49.851,95	42.194,17	62.259,10	639.322,38	840.185,00
Titolo IV		25.000,00					25.000,00
di cui trasf. Stato		25.000,00					25.000,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	15.310,71	56.246,69	49.851,95	42.194,17	62.259,10	639.322,38	865.185,00
PASSIVI							
Titolo I			5.391,85	42.490,40	13.933,37	684.959,34	746.774,96
Titolo II		137.500,00	18.243,87			246.330,75	402.074,62
Titolo III							0,00
Titolo IV			482,89	225,00		409,44	1.117,33
Totale Passivi	0,00	137.500,00	24.118,61	42.715,40	13.933,37	931.699,53	1.149.966,91

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si segnala che la nota informativa art. 6 c.4 DL 95/2012, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia le seguenti discordanze:

Debito dell'Ente verso ASM euro 224.436,59 come da dettaglio fornito dalla responsabile di ragioneria in data 20/04/2016;

Credito di ASM nei confronti dell'Ente per euro 204.033,24;

Da tale verifica è emerso che l'Ente ha un debito nei confronti di ASM Voghera spa per euro 204.033,24; lo stesso importo non si rileva nella voce debiti verso altri (aziende speciali, istituzioni, consorzi).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

È stato chiesto in data 17/04/2016 al Segretario Comunale dell'ente se ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Non è pervenuta alcuna risposta.

Tempestività pagamenti

L'ente NON ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indice di tempestività comunicato dall'ufficio di ragioneria è pari a 91,01.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

NON è stato ottemperato l'adempimento ai sensi del comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 che ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'adempimento viene svolto dall'ufficio di ragioneria in modo massivo una o due volte l'anno massimo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Intesa San Paolo
Economo	rag. Alberto DegliAlberti
Riscuotitori speciali	Isola Danilo, Guidotti Luigi, Rocchi Luisa, Arrigotti Giuseppe
Concessionari	ditta Colombo, Maggioli Tributi
Consegnatari beni	arch. Guidotti Luigi

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Esisteva pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	135.018,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-135.018,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	134.999,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-134.999,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		395.714,35
- plusvalenze		2.000,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		189.467,14
- sopravvenienze attive		1.027,89
Totale		588.209,38
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		420.936,88
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		535.872,78
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		956.809,66

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49		
Risultato finanziario di competenza		393.115,63
Rettifiche entrate correnti	meno	135.018,00
Rettifiche spese correnti	più	134.999,00
Integrazioni positive	più	587.704,24
Integrazioni negative	meno	956.809,66
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		23.991,21

I dati relativi al prospetto sopra riportato di conciliazione tra risultato finanziario e risultato economico sopra riportato sono stati forniti dall'ufficio di ragioneria e NON quadrano con il risultato economico dell'esercizio riportato nel conto economico.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	4.280.436,72	4.244.934,38	4.113.601,72
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.886.017,77	3.699.841,96	3.586.231,23
Risultato della gestione		394.418,95	545.092,42	527.370,49
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		394.418,95	545.092,42	527.370,49
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-168.394,54	-160.222,37	-150.996,39
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-219.337,03	-2.824.666,02	-335.129,95
Risultato economico di esercizio		6.687,38	-2.439.795,97	41.244,15

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro . 335.129,95

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
 Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento			
			51
2013	2014	2015	
416.093,00	436.605,70	420.936,88	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		206.214,94
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	206.214,94	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		3.027,89
di cui:		
- per maggiori crediti	1.027,89	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- plusvalenza patrimoniale	2.000,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		209.242,83
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		535.872,78
Di cui:		
- per minori crediti	535.872,78	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		8.500,00
- per oneri gestione corrente	8.500,00	
Totale oneri straordinari		544.372,78

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come $\% \text{insussistenze del passivo} + \text{dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente}$;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come %Sopravvenienze attive+ dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come %Assistenze dell'attivo+ dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	28.192,47	-5.638,49	22.553,98
Immobilizzazioni materiali	16.298.494,39	222.137,77	-415.298,39	16.105.333,77
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00			5.000,00
Totale immobilizzazioni	16.303.494,39	250.330,24	-420.936,88	16.132.887,75
Rimanenze				0,00
Crediti	2.207.582,06	2.305.483,53	3.054.178,50	7.567.244,09
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	447.898,95	5.264.758,52	5.037.093,71	10.749.751,18
Totale attivo circolante	2.655.481,01	7.570.242,05	8.091.272,21	18.316.995,27
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	18.958.975,40	7.820.572,29	7.670.335,33	34.449.883,02
<i>Conti d'ordine</i>	806.411,36	-425.994,41		380.416,95
Passivo				
Patrimonio netto	4.402.718,61		41.244,15	4.443.962,76
Conferimenti	9.860.139,56	212.345,62	-395.714,35	9.676.770,83
Debiti di finanziamento	2.972.931,06	-189.372,30		2.783.558,76
Debiti di funzionamento	1.561.278,82	-814.483,86		746.794,96
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	145.159,55	28.428,45	-150.813,00	22.775,00
Totale debiti	4.679.369,43	-975.427,71	-150.813,00	3.553.128,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	18.942.227,60	-763.082,09	-505.283,20	17.673.862,31
<i>Conti d'ordine</i>	806.411,36	-425.994,41	0,00	380.416,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Alla voce 4 delle immobilizzazioni finanziarie è presente la voce %crediti di dubbia esigibilità+ di euro 5000: tra l'altro tale voce era consistente di pari importo già dall'anno scorso ; non si comprende la collocazione economica ancora tra le poste dell'attivo, considerato altresì il calcolo operato sul FCDE per l'anno 2015;

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- incarico professionali per redazione PRG Euro 28.142,27;

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

55

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	222.137,77	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	415.298,39
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	222.137,77	415.298,39

NON è stata inserita tra le immobilizzazioni finanziarie la partecipazione ad ASM VOGHERA SPA seppure minima dello 0.38 % e conseguentemente le partecipazioni non sono state valutate col criterio del costo o patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata

Nella voce %crediti di dubbia esigibilità+ Alla voce 4 delle immobilizzazioni finanziarie è presente la voce %crediti di dubbia esigibilità+ di euro 5000: tra l'altro tale voce era consistente di pari importo già dall'anno scorso ; non si comprende bene la collocazione economica ancora tra le poste dell'attivo considerato altresì il calcolo operato sul FCDE per l'anno e la mancata correlazione con lo stesso.

B Il Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Il totale dei residui attivi al 31/12/2015 è pari ad euro 865.185; il totale dei crediti è pari ad euro 640.272. Si rileva pertanto una squadratura per euro 224.912.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	83.404,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	67.635,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	150.813,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	226,00

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 NON coincide con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere; il valore dello stato patrimoniale è pari ad euro 2.783.558,76; il valore dei debiti residui in sorte capitale risulterebbe pari ad euro 2.953.244,20 da quadro dei mutui contratti nel 2014 e anni precedenti in ammortamento nel 2015.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.
- Si segnala inoltre la mancata indicazione del debito dell'ente nei confronti di ASM Voghera spa al 31/12/2015 per euro 224.436,59, per il quale si è già segnalata nei paragrafi precedenti la divergenza coi dati comunicati da ASM Voghera spa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 NON corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Il valore esposto nello stato patrimoniale ammonta ad euro 746.794,96, il valore dei residui passivi ammonta ad euro 1.149.986,91; la squadratura tra i due valori è pari ad euro 403.191,95

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 NON corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa. Il valore esposto nello stato patrimoniale ammonta ad euro 1.117,33; il valore dei residui passivi ammonta ad euro 707,89.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli impegni per opere da realizzare al 31/12/2015 NON corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Titolo II spesa 242.601,36; impegni per opere da realizzare euro 380.416,95.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Si segnala che il risultato esposto nella relazione di euro 191.715,01 relativo all'avanzo determinato dalla gestione di competenza, NON è corretto in quanto non comprende la differenza tra il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata ed il fondo pluriennale iscritto in spesa al 31.12.2015.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, esaminati il rendiconto e la documentazione a corredo, svolte le verifiche a campione innanzi richiamate per il controllo della corrispondenza dei dati dello stesso alle risultanze contabili, in considerazione di quanto descritto nella relazione espone i seguenti rilievi:

- a) Errata determinazione del risultato di competenza 2015 a seguito del mancato inserimento del fondo pluriennale vincolato in entrata al 1/1/2015 e fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2015;
- b) Perplessità in merito alle modalità di calcolo per il raggiungimento del rispetto dei limiti di spesa del personale L. 296/2006 art. 1 c.557 a seguito dell'eliminazione di impegni di spesa eccedenti l'ammontare del fondo destinato per le risorse umane, produttività e progetti obiettivi definito in sede di CCDI 2015 con delibera di G.C. n.102 del 29/12/2015;
- c) Perplessità in merito alle modalità di calcolo per il raggiungimento complessivo del rispetto dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 6 DL 78/2010 per il mancato inserimento nel calcolo di spese di consulenza dettagliate nel paragrafo;
- d) Errato mantenimento di alcuni residui in virtù dei rilievi esposti in sede di riaccertamento al 31/12/2015 degli stessi da cui è emersa altresì irregolarità nel pagamento di alcuni impegni di spesa;
- e) Divergenza tra i dati contabili relativi ai debiti dell'ente ed i crediti vantati dalla partecipata ASM Voghera spa rilevati nella nota informativa ai sensi dell'art.6 c.4 DL 95/2015;
- f) Indice di tempestività dei pagamenti non rispettato;
- g) Mancata osservanza dell'adempimento previsto ai sensi del DL 24/4/2014 n.66 art 27;
- h) Non coincidenza tra i dati dello stato patrimoniale riguardanti i crediti e debiti di funzionamento, conti d'ordine per le opere da realizzare dell'ente dettagliati nel paragrafo di riferimento ed i dati del rendiconto 2015;
- i) Mancata iscrizione della partecipazione ASM Voghera spa tra le immobilizzazioni finanziarie

L'organo di revisione invita inoltre a:

- perseguire con incisive levasioni fiscali;
- monitorare costantemente l'andamento delle passività potenziali derivanti dall'applicazione di sanzioni di natura tributaria, amministrativa e dal contenzioso legale;
- a rispettare gli obiettivi di finanza pubblica;
- al monitoraggio della residua consistenza dei residui attivi ed all'attivazione di idonee procedure di recupero dei crediti anche con sistemi coercitivi, per qualsiasi debitore;
- al monitoraggio della permanenza di eventuali perdite di esercizio al fine della probabile svalutazione ed a dotarsi di idonee procedure per intercettare i processi decisionali al fine di conoscere le loro evoluzioni gestionali;
- esperire le azioni necessarie al soddisfacimento dei parametri imposti dal controllo di riduzione spesa art.6 DL78/2010;
- monitorare correttamente ed adeguatamente l'entità delle entrate tributarie al fine di raggiungere un'equilibrata gestione dell'ente;
- ad attenersi scrupolosamente all'osservanza dei principi contabili concernenti la contabilità

finanziaria;

CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi evidenziati in precedenza e nel contenuto della relazione che pongono seri dubbi sull'efficacia dell'azione amministrativa e gestionale dell'ente, NON si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariella SPADA



